

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Facoltà	SCIENZE POLITICHE
Classe	LM-52 Relazioni internazionali LM-90 Studi europei
Nome del corso	Relazioni internazionali e studi europei adeguamento di Relazioni internazionali e studi europei (codice 1004312)
Nome inglese del corso	International relations and european studies
Codice interno all'ateneo del corso	B087^GEN^048017
Il corso è	trasformazione di Relazioni internazionali (FIRENZE) (cod 57080) Studi europei (FIRENZE) (cod 55546)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	02/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	21/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/12/2007
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scpol.unifi.it
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	40
Corsi della medesima classe	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" ha una lunga tradizione di formazione avanzata nel campo degli studi internazionali e, in anni più recenti, dell'integrazione europea. L'offerta didattica in questi settori è stata sempre ampia e arricchita continuamente con nuovi apporti disciplinari e nuovi corsi professionalizzanti. Tale impegno trova conferma nel riconoscimento, nel 1999, dell'Ateneo fiorentino quale polo di eccellenza da parte dell'Unione Europea. Seguendo l'orientamento favorevole alla concentrazione dei corsi di laurea la Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" ha deliberato di ottimizzare l'uso delle sue risorse, combinando i due corsi di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e in Studi Europei (i quali condividono alcune caratteristiche di base) in un unico corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei, allo scopo di condividere quelle parte delle risorse didattiche che sono utilizzabili in ambedue i settori. D'altro canto, data la sempre più chiara differenziazione tra sistema internazionale e sistema europeo, e dunque la necessità di mantenerne la specificità, aldilà della parte comune, il nuovo corso di laurea magistrale si dividerà in due lauree, una che verte sulle relazioni internazionali in senso proprio e l'altra sull'integrazione europea.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Questo corso interclasse deriva dalla convergenza di due diversi corsi di studio ex DM 509. I criteri della trasformazione sono descritti in termini generali. Il rispetto della consistenza di una area di formazione comune è assicurata anche se dovrà essere puntualmente verificata nella stesura definitiva del regolamento. La motivazione dell'inserimento di discipline di base o caratterizzanti tra quelle affini ha carattere generale e non specifico. Gli obiettivi formativi specifici non mettono del tutto in evidenza gli aspetti della formazione comune. In fase di attivazione dovrà essere considerata la revisione dei contenuti degli insegnamenti e delle modalità della didattica e degli accertamenti per una ottimizzazione degli standard qualitativi per la progressione della carriera degli studenti. I parametri qualitativi di copertura degli insegnamenti fissati dal Senato accademico potranno essere rispettati. La disponibilità di strutture non viene specificata in completo dettaglio per il CdS ma può essere ritenuta adeguata nell'ambito delle strutture del Polo di riferimento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato d'Indirizzo della Facoltà di Scienze Politiche, ritiene molto convincente la riduzione dei Corsi di Laurea triennali, l'accorpamento in un unico corso interclasse dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale e Sociologia, la creazione del nuovo Corso di Laurea in Scienze Politiche suddiviso in 5 curricula; e ne apprezza i progetti formativi, l'alternanza tra studio e esperienza di tirocinio, la previsione di interventi di orientamento in-itinere nel primo e secondo anno, l'attenzione agli sbocchi professionali e al proseguimento degli studi. Ritiene che, l'ampia gamma di corsi di laurea magistrale progettati risponda alle tradizioni scientifiche e culturali della Facoltà. L'accorpamento dei Corsi di Laurea Magistrali in Sociologia e in Metodologia e Ricerca Empirica nelle Scienze Sociali convince sul piano formativo, e i due curricula previsti paiono consentire la necessaria specializzazione. L'accorpamento dei Corsi di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei, in un unico corso interclasse, è valutabile positivamente. Sostiene con forza il mantenimento del Corso di Laurea Magistrale in Analisi e Politiche dello Sviluppo Locale e Regionale nella sede decentrata di Prato e appoggia la proposta di collare confluire l'attuale Corso di Laurea in Relazioni Industriali e Sviluppo delle Risorse Umane nel futuro nuovo Corso di Laurea in Scienze Politiche, augurandosi che il curriculum in Scienze del Lavoro resti nella sede pratese.

Obiettivi formativi qualificanti della classe LM-52 Relazioni internazionali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- avere una solida formazione di base e quindi padroneggiare conoscenze di livello avanzato sia metodologiche che culturali e professionali, di tipo giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali;
- avere le competenze necessarie per l'ideazione, la redazione, l'attuazione e il monitoraggio di programmi internazionali e sovranazionali per il rafforzamento istituzionale dei diritti umani, dei processi di democratizzazione e della protezione delle vittime dei crimini contro l'umanità;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative di elevata complessità al fine di inserirsi nel mondo del lavoro con funzioni di alto livello sia presso imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia in amministrazioni, enti e organizzazioni istituzionali pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali;
- possedere padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, che consenta un inserimento operativo e innovativo di alto livello nei settori pubblico e privato;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere strumenti analitici e nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali nei vari ambiti in cui si focalizza la dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, oltre che nella carriera diplomatica, in istituzioni internazionali, in aziende private che operano nel mercato internazionale, nonché in organizzazioni pubbliche e private internazionali, con funzioni di elevata responsabilità; in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peace-keeping, difesa dell'ambiente) presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali ed internazionali.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale:

- comprendono l'accertamento delle abilità informatiche;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione, attività esterne come tirocini e stages formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, nonché presso gli uffici dell'Unione Europea.

Obiettivi formativi qualificanti della classe LM-90 Studi europei

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- avere una solida formazione di base e padroneggiare conoscenze di livello avanzato, sia metodologiche sia culturali e professionali, di tipo giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche dei sistemi politici, economici e sociali dell'Unione Europea;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e realizzare strategie operative di elevata complessità per inserirsi nel mondo del lavoro in posizione di elevata responsabilità sia presso imprese e organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia presso amministrazioni, enti, organizzazioni nazionali e sovranazionali, operanti nel contesto dell'Unione Europea;
- possedere strumenti analitici; anche di tipo empirico e quantitativo; e nozioni istituzionali comparate e internazionali nei vari ambiti in cui si dispiega la dimensione europea dei fenomeni economici, politici e sociali;
- acquisire specifiche competenze relative ai principi, alle normative e alle politiche di pari opportunità e di lotta alle discriminazioni;
- acquisire competenze elevate necessarie a formare personale con funzioni di alta responsabilità - per le organizzazioni pubbliche e private - attrezzato ad interagire con le istituzioni europee in ambiti transnazionali europei e a operare nel nuovo scenario apertosi con l'emergere di un sistema multiplo di governo dell'Unione Europea;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in imprese pubbliche e private, organizzazioni non governative, associazioni di rappresentanza degli interessi, nonché presso gli uffici dell'Unione Europea, con funzioni di elevata responsabilità

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale:

- prevedono attività di studio presso università dei paesi europei o presso istituzioni o imprese che svolgano attività precipua in ambito europeo;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione professionale e di sbocchi occupazionali, attività esterne, quali tirocini e/o stages formativi, presso organizzazioni pubbliche e private operanti nell'Unione Europea oltre che presso le istituzioni europee.

Un Ateneo può attivare più Corsi di Laurea in questa Classe purché i loro ordinamenti didattici differiscano per almeno 40 crediti formativi.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Dato che la laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei si pone come obiettivo la formazione di specialisti che andranno in entrambi i casi ad operare in ambito internazionale essa prevede un primo anno di formazione comune destinato a fornire le conoscenze imprescindibili in ambito giuridico, economico, storico e politologico. In particolare verrà fornito un quadro dell'evoluzione storica delle relazioni internazionali e delle organizzazioni operanti a livello globale e regionale nonché delle dinamiche economiche e finanziarie nel contesto degli attuali processi di globalizzazione.

Di seguito sono descritti gli obiettivi formativi specifici del Corso, con riferimento a ciascuna delle due classi di cui si compone.

LM-52 - Relazioni internazionali

Nell'era della globalizzazione la Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ha come obiettivo quello di preparare alle carriere internazionali sia della diplomazia statale e regionale sia a quelle delle organizzazioni europee e internazionali, governative e non; di preparare inoltre i funzionari e i dirigenti degli organismi di cooperazione internazionale, delle organizzazioni partitiche, delle agenzie di valutazione e consulenza, delle imprese pubbliche e private, degli organi di informazione. Il percorso formativo della laurea magistrale proposta estende e rafforza le conoscenze e le capacità di comprensione già maturate durante il primo ciclo di studi, e consente di elaborarle ed applicare il forma originale, anche nel campo della ricerca. Alla fine del percorso formativo i laureati dovranno essere in grado di applicare tali conoscenze e la loro capacità di comprendere problemi connessi al proprio settore di studio, anche in settori nuovi e non familiari, e in contesti interdisciplinari. Funzionale alla preparazione internazionalistica e caratterizzante della laurea in oggetto è la previsione dell'apprendimento di una terza lingua o l'ulteriore approfondimento delle lingue già apprese durante il triennio.

LM-90 - Studi europei

Il corso di laurea in Studi Europei punta a formare una figura professionale che possieda una comprensione approfondita:

- (a) del processo di integrazione europea e della sua evoluzione storica e culturale;
- (b) della struttura e del funzionamento del sistema dell'Unione Europea;
- (c) dei processi di formazione delle politiche dell'Unione e del contenuto di tali politiche;
- (d) dell'impatto dell'UE sui contesti nazionali e sul contesto internazionale.

Si ritiene che una piena comprensione di tali aspetti dell'integrazione europea possa essere raggiunta solo tramite una ottica formativa multi-disciplinare. Questa implica una equilibrata distribuzione di apprendimento di natura storica, politica e sociale, giuridica ed economica.

Si ritiene inoltre che l'effettiva padronanza delle lingue straniere da parte dello studente (almeno dell'inglese, ad oggi de facto lingua comune in Europa) sia indispensabile. Questo sia nel corso dell'esperienza formativa (capacità di comprendere testi ed esprimersi correttamente in altre lingue), sia, ex post, a fini più propriamente operativi (nella professione che lo studente perseguirà una volta completati gli studi).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

LM-52 - Relazioni internazionali

La laurea in Relazioni Internazionali si propone di mettere gli studenti in grado di integrare le conoscenze acquisite durante il triennio nei settori attinenti alle relazioni internazionali nel campo storico, giuridico, economico e politologico anche, e soprattutto, attraverso l'esame di casi concreti e della prassi internazionale. Un ruolo precipuo avrà la sistemazione per aree geografiche delle tematiche affrontate, al fine di preparare dei veri e propri esperti per le attività nelle organizzazioni internazionali.

LM-90 - Studi europei

Con il conseguimento della Laurea in Studi Europei gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare la conoscenza di temi non sufficientemente trattati nel triennio, sia in merito al funzionamento e alla storia delle istituzioni europee, sia in merito al rapporto tra ordinamenti nazionali e livello sovranazionale.

Nel biennio gli studenti si confronteranno inoltre con un metodo di insegnamento che, anziché limitarsi a fornire loro conoscenze e nozioni di base, li incoraggerà ad utilizzare in maniera consapevole le metodologie e i concetti propri delle scienze sociali al fine di elaborare riflessioni autonome circa i processi di integrazione europea e le loro implicazioni sociali, politiche ed economiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

LM-52 - Relazioni internazionali

La metodologia della didattica sarà impostata soprattutto sullo stimolare un lavoro autonomo, individuale o di gruppo, che metta gli studenti in grado di finalizzare le loro conoscenze all'elaborazione di documenti e ricerche originali, anche nei confronti di argomenti non precedentemente studiati. A tal fine importanza rilevante avrà l'approccio multidisciplinare garantito dalla collaborazione tra i vari docenti (richiamo alle tematiche d'area di cui al punto a.)

LM-90 - Studi europei

Gli studenti acquisiranno nel biennio gli strumenti metodologici e concettuali per affrontare ed interpretare una realtà in continuo mutamento quale quella dell'Unione europea; tale capacità di comprensione risulta cruciale specie nell'attuale contesto di marcata accelerazione del processo di integrazione, testimoniato dal recente ingresso di un numero consistente di nuovi Stati membri, e dal costante ampliamento delle competenze comunitarie.

Gli studenti matureranno altresì la capacità e le conoscenze utili a sviluppare individualmente progetti di indagine su specifiche tematiche di interesse comunitario; un'attività quest'ultima che - come noto - riveste oggi una particolare rilevanza nell'agenda politica europea.

Autonomia di giudizio (making judgements)

LM-52 - Relazioni internazionali

Alla fine del percorso formativo i laureati dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite e la loro capacità di comprendere problemi connessi al proprio settore di studio anche in settori nuovi e non familiari, e in contesti interdisciplinari. Essi dovranno inoltre sapere integrare le loro conoscenze e formulare giudizi sulla base delle informazioni disponibili, anche se limitate o incomplete, tenendo presenti le responsabilità sociali ed etiche che ne derivano.

LM-90 - Studi europei

Gli studenti saranno stimolati ad integrare le conoscenze e le metodologie acquisite nei corsi attraverso la partecipazione a cicli di conferenze con esponenti del mondo politico ed amministrativo impegnato nelle istituzioni comunitarie, e con esponenti del mondo accademico particolarmente impegnati in progetti di ricerca a dimensione europea. Tale obiettivo sarà perseguito anche tramite la partecipazione a stage presso centri di ricerca, istituzioni ed uffici che si occupano di temi europei, tanto a livello nazionale che comunitario (ad esempio, gli uffici a Bruxelles delle associazioni di rappresentanza, enti locali, regionali e governi nazionali).

In tal modo gli studenti avranno le migliori opportunità per sviluppare autonome capacità di analisi e di giudizio in merito ai temi del corso di laurea. Le ampie risorse documentarie offerte dalla nostra Facoltà (ad esempio, le

risorse presenti presso il Centro di documentazione europea della Facoltà) saranno utilmente integrate dalla disponibilità della biblioteca dell'Istituto Universitario Europeo e dei fondi documentari degli Archivi dell'Unione Europea.

La multidisciplinarietà del nostro programma rappresenta infine un punto di partenza (e una base concreta) per aiutare gli studenti a maturare una riflessione accurata sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Abilità comunicative (communication skills)

LM-52 - Relazioni internazionali

Per raggiungere la capacità di comunicare le proprie conoscenze gli studenti saranno sollecitati durante i corsi a presentare documenti e ricerche e a discuterli con i colleghi e i docenti e anche con esperti appositamente invitati. Ampio uso verrà fatto dei test case e di simulazioni di attività tipiche di organizzazioni internazionali (es. presentazione di rapporti al Consiglio di Sicurezza, o di memoire alla Corte internazionale di giustizia, ecc.

LM-90 - Studi europei

I corsi saranno svolti prevalentemente in forma seminariale, in modo da favorire la partecipazione degli studenti e migliorare la loro capacità espressiva, in un contesto di aperto confronto con il docente e gli altri studenti. Inoltre per la preparazione e il superamento delle prove di esame (molte delle quali prevedono la possibilità di uno svolgimento scritto), nonché per la prova di laurea, gli studenti apprenderanno a comunicare chiaramente le loro conoscenze e i risultati delle proprie ricerche, e a discutere in maniera competente le metodologie applicate.

Capacità di apprendimento (learning skills)

LM-52 - Relazioni internazionali

L'impegno richiesto durante il corso degli studi per mettere a fuoco gli argomenti affrontati e per elaborare criticamente le nozioni e le metodologie apprese consentirà ai laureati di sviluppare una autonoma capacità di studio, apprendimento e di riflessione individuale.

LM-90 - Studi europei

Il costante impegno richiesto nel corso del biennio in termini di elaborazione critica delle nozioni e delle metodologie apprese, e di autonoma messa a fuoco di problemi e progetti di ricerca, aiuterà lo studente a sviluppare una buona capacità individuale di riflessione e di studio.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

L'analisi delle iscrizioni ai due pre esistenti corsi di laurea in Relazioni internazionali e in Studi europei mostra a Firenze, come in altre sedi, che la scelta degli studenti si concentra generalmente sul corso di Relazioni internazionali. Studi europei infatti ha avuto un numero basso di iscrizioni, seppur crescente nel tempo e capace di attrarre prevalentemente studenti provenienti da altre sedi.

Il processo formativo dei due corsi preesistenti condivide molte attività caratterizzanti già oggi. L'orientamento nei confronti delle problematiche europee è molto presente nel corso di Relazioni internazionali, e nel corso di Studi europei i temi legati all'Europa sono costantemente affrontati in chiave internazionalistica.

Pertanto nella riorganizzazione dell'offerta formativa è apparso opportuno costruire un corso interclasse che ottimizzi sia la formazione degli studenti sia l'utilizzo delle risorse strutturali e di docenza, e che avvicini il nuovo corso interclasse agli standard stabiliti in merito alla sostenibilità numerica.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale sono definiti i requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione indispensabili per seguire con profitto il percorso formativo, che saranno oggetto di accertamento e valutazione secondo le procedure sotto riportate. Il regolamento didattico del Corso li specifica nel dettaglio.

Requisiti curriculari. I requisiti curriculari corrispondono ad almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale, acquisiti in specifici SSD, e in particolare IUS/09, M-STO/04, SECS-P/01, SECS-S/01, SPS/07, SPS/04, SPS/02, L-LIN/12, SPS/06, IUS/13, IUS/01, IUS/14, IUS/21 e SECS-P/02. Il Regolamento didattico del Corso indica le soglie minime di CFU per SSD, o raggruppamenti di SSD, tra quelli sopra indicati.

Adeguatezza della preparazione. L'Adeguatezza della preparazione è verificata con l'accertamento dell'acquisizione di alcune conoscenze e competenze indispensabili per accedere al Corso di laurea magistrale e/o test di ingresso secondo modalità stabilite dal Regolamento del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella redazione di un elaborato scritto frutto di ricerche originali. Nella elaborazione del testo lo studente dovrà dare ampia prova delle proprie capacità di riflessione critica, di analisi delle fonti, di chiarezza nella esposizione e di piena padronanza dei più sofisticati strumenti della comunicazione scritta. Lo studente dovrà poi presentare e discutere davanti alla commissione di tesi le conclusioni cui è giunto, avvalendosi se del caso di supporti informatici. La discussione dovrà consentire al candidato di mostrare le proprie capacità dialettiche e di persuasione, nonché il proprio equilibrio di giudizio. Inoltre, potrà essere richiesto allo studente di elaborare in forma scritta, e di presentare oralmente, una sintesi in lingua inglese della propria tesi finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

LM-52 - Relazioni internazionali

La laurea magistrale in Relazioni internazionali ha come obiettivo principale di preparare alle carriere internazionali sia della diplomazia statale e regionale, sia a quelle delle organizzazioni europee e internazionali governative e non; prepara inoltre i funzionari e i dirigenti degli organismi di cooperazione internazionale; delle organizzazioni partitiche; delle agenzie di valutazione e consulenza; delle imprese pubbliche e private; degli organi di informazione.

LM-90 - Studi europei

La laurea magistrale in Studi europei intende preparare personale altamente specializzato capace di operare:

- nelle istituzioni e nelle agenzie dell'Unione Europea;
- nelle istituzioni degli stati membri ai vari livelli di governo, in particolare in quei settori che più frequentemente interagiscono con il livello comunitario.
- nelle aziende nazionali e multinazionali, e nelle associazioni di categoria, che sempre più spesso hanno la necessità di operare in ambito comunitario.

Il corso prepara alle professioni di

Membri di organismi di governo e di assemblee con potestà legislativa e regolamentare

Dirigenti generali, dirigenti superiori, primi dirigenti dell'amministrazione statale ed equiparati

Direttori generali, dipartimentali ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni sa

Direttori, dirigenti, primi dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni

Direttori dipartimentali in grandi aziende private

Specialisti nei rapporti con il mercato

Attività formative caratterizzanti (classe LM-52 Relazioni internazionali)

ambito disciplinare	settore	CFU
storico	L-OR/10 Storia dei paesi islamici M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	12 - 38
economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	9 - 36
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	12 - 36
politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	9 - 27
sociologico	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	0 - 18
linguistico	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	6 - 15

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)

48 - 170

Attività formative caratterizzanti (classe LM-90 Studi europei)

ambito disciplinare	settore	CFU
politico-sociale	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	9 - 33
economico-statistico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	9 - 36
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno IUS/21 Diritto pubblico comparato	12 - 36
storico	M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	12 - 36
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	6 - 15

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)**48 - 156***Note relative alle attività caratterizzanti*

Le tabelle delle due classi condividono in larga misura gli stessi SSD. Questo consente la costruzione di un percorso formativo comune consistente, e apre a spazi di specializzazione per gli studenti delle due classi.

Attività formative comuni del corso interclasse

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU
IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	48 - 156

SPS/07 Sociologia generale	
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	
SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	

Totale crediti di base e caratterizzanti del corso interclasse -60 - 278, ottenuto come

minimo = minBaseA () + minCaratA (48) + minBaseB () + minCaratB (48) - maxComune (156)

massimo = maxBaseA () + maxCaratA (170) + maxBaseB () + maxCaratB (156) - minComune (48)

Attività formative affini ed integrative

gruppo	settore	CFU
A11	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale IUS/21 Diritto pubblico comparato	0 - 18
A12	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	0 - 18
A13	M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/12 Storia economica SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	0 - 18
A14	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale M-GGR/02 Geografia economico-politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	0 - 18

Totale crediti per le attività affini ed integrative

12 - 18

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (IUS/01, IUS/02, IUS/09, IUS/11, IUS/13, IUS/14, IUS/21, L-LIN/12, L-OR/10, L-OR/21, M-GGR/02, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/06, SECS-P/12, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/05, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS/13, SPS/14)

I settori disciplinari delle attività formative caratterizzanti includono al loro interno una estrema varietà di materie da cui è possibile attingere senza correre il rischio di ripetizioni. D'altra parte indicando nella categoria delle affini esclusivamente le materie affini vi era il rischio di non includere materie più attinenti al corso.

Inoltre poiché alcune delle materie caratterizzanti sono proposte in alternativa tra loro le medesime materie sono riproposte tra quelle affini allo scopo di consentire agli studenti di inserirle nel proprio percorso formativo.

E' parso inoltre opportuno inserire tra le materie affini di ciascuno dei due curricula materie caratterizzanti dell'altro al fine di permettere la costruzione di percorsi individuali.

In considerazione degli obiettivi formativi del Corso di laurea, nell'ambito delle attività affini e integrative la formazione da impartire non può che riferirsi anche a insegnamenti nei settori scientifico-disciplinari presenti tra le attività caratterizzanti della tabella ministeriale della Classe.

Tale inclusione è dettata dal fatto che la tabella comprende tra le attività caratterizzanti la quasi totalità dei settori scientifico-disciplinari di rilievo per il percorso formativo, e, più in particolare, perché i SSD ripresi sono (a) settori dal contenuto molto ampio e diversificato al loro interno (ad esempio: SPS/01, SPS/04, SPS/07, SPS/11, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, SECS-P/12, SPS/02, SPS/03, L-OR/10, SPS/05, SPS/06, SPS/13, SPS/14, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/04, IUS/01, IUS/02, IUS/09, IUS/11, IUS/21) oppure (b) settori nei quali è indispensabile approfondire le conoscenze e competenze al fine di caratterizzare il profilo del laureato secondo le esigenze del mondo delle professioni e/o della formazione superiore (ad esempio: SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, IUS/13, IUS/14)

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		9 - 12
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)		18 - 21
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	3 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d		3

Totale crediti riservati alle altre attività formative**30 - 63***Note relative alle altre attività***LINGUE**

Non sono assegnati necessariamente crediti aggiuntivi alle ulteriori conoscenze linguistiche poiché si prevedono insegnamenti di lingue tra le attività caratterizzanti, con un numero di crediti da acquisire pari a 6. Inoltre molti degli insegnamenti caratterizzanti e affini prevedono al loro interno all'affinamento delle conoscenze linguistiche: ricorso a letteratura straniera, sia in cartaceo che in formato elettronico, ecc.

CFU totali per il conseguimento del titolo**120**

per la classe LM-52 Relazioni internazionali -18 - 359

per la classe LM-90 Studi europei -18 - 359